

VareseNews

L'agricoltura varesina c'è e piace alla città

Pubblicato: Domenica 9 Ottobre 2011



Complice un'insolita splendida giornata di ottobre, **Agrivarese** dimostra di essere molto gradita ai varesini. La formula di portare la manifestazione nel cuore della città, ai **Giardini Estensi** di via Sacco, continua a rivelarsi azzeccata. Migliaia di persone, dalle prime ore della mattinata, hanno affollato i vari stand (erano un centinaio gli espositori). Un'autentica festa per i bambini che hanno potuto sperimentare la vita di campagna, accarezzare cavalli, mucche, capre, conigli, maiali, papere, galline e, soprattutto, mungere la **mucca margherita**. «Nelle varie situazioni non mi capita di vedere tutte le famiglie che vedo ad Agrivarese- commenta un sorridente **Bruno Amoroso**, presidente della Camera di Commercio-. E' una sensazione bellissima dovuta al fatto che siamo vicini alla casa di ognuno di voi. La cosa più importante è unire la famiglia, questo è l'aspetto positivo».

«Portare Agrivarese nel salotto buono della città – aggiunge **Ferdinando Fiori**, presidente dell'azienda speciale della Camera di Commercio **Promovarese** – avvicina il mondo agricolo e primario della nostra provincia che **esiste, è vivo e produce** . In questo momento di crisi economica farei un appello ai giovani: **avvicinatevi al mondo agricolo** perché può essere una risposta al bisogno di lavoro, visto che non tutti potranno fare i calciatori. Un po' di ritorno al passato ci vorrebbe».

Sergio Ghiringhelli, assessore al Commercio del Comune di Varese, ha fatto gli onori di casa. «Questa manifestazione ribadisce la vocazione di Varese e l'amore per il territorio. Ben gestita dalla Camera di Commercio che sta organizzando cose egregie, lo tocco con mano tutti i giorni».



Qualcuno lo chiama già **l'assessore dop**, visto che sotto il suo doppio mandato è riuscito a portare a casa risultati importanti per alcuni prodotti dell'agricoltura varesina (formaggella del Luinese, miele d'acacia e vini Igt), ma **Bruno Specchiarelli**, assessore provinciale all'Agricoltura non si siede sugli allori. «Per noi questo – spiega l'assessore – è **l'evento più importante dell'anno** e lo fa in questo scenario splendido per far sì che le persone vedano con i loro occhi cosa fanno i nostri agricoltori e allevatori. Io ringrazio tutti quelli che operano perché tu si svolga in sicurezza. Fare agricoltura in provincia di Varese non è facile ed è importante che voi lo sappiate: abbiamo bisogno che la gente ci stia vicino. Faccio anche un appello pressante ai sindaci nella stesura dei Pgt (piano di governo del territorio ndr) preserviamo i terreni agricoli se no, fare queste fiere, non serve a niente»

Anche l'assessore regionale all'Agricoltura **Giulio De Capitani**, ha condiviso le preoccupazioni del collega Specchiarelli: «Noi cerchiamo di estendere a livello regionale la sensibilità sull'uso del suolo agricolo ce ne dobbiamo preoccupare tutti. Siamo scesi sotto la soglia del milione di ettari, un diaframma che non si doveva toccare. Ora siamo a **984mila ettari** e non possiamo scendere al di sotto. L'importanza delle manifestazioni come Agrivarese serve a far conoscere il nostro tesoro agricolo che in Lombardia conta più di trecento prodotti coperti da disciplinari, delle vere eccellenze».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it